



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC LAMEZIA T. DON L. MILANI

CZIC862009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC LAMEZIA T. DON L. MILANI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4876** del **28/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 26*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 25** Traguardi attesi in uscita
- 29** Insegnamenti e quadri orario
- 33** Curricolo di Istituto
- 35** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 56** Valutazione degli apprendimenti
- 60** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 66** Aspetti generali
- 68** Modello organizzativo

- 69** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 70** Reti e Convenzioni attivate
- 73** Piano di formazione del personale docente



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Centro storico di Lamezia dove è allocata la maggior parte delle Scuole che fanno parte dell'istituto Comprensivo, ha visto mutare la propria fisionomia sociale e abitativa soprattutto negli ultimi anni. Ultimamente il centro storico ha assorbito nel suo tessuto sociale un numero consistente di cittadini provenienti da svariati paesi comunitari ed extra europei, per cui la scuola diviene presidio di democrazia e legalità, soprattutto per i bambini che la frequentano.

Il territorio possiede un ricco patrimonio storico-culturale che offre alla scuola la possibilità di attivare percorsi progettuali e didattici rivolti alla sua valorizzazione. La scuola è situata nel nuovo "Parco fluviale Piedichiusa" che si configura come patrimonio storico-naturalistico per tutta la città e che valorizza e rilancia una parte importante del centro storico di Nicastro creando, sia uno spazio aggregativo per tutta la comunità, sia un elemento di attrazione turistica. La scuola, in linea con le scelte didattiche del Ptof, utilizza il Parco come un grande "laboratorio a cielo aperto", dove il bambino è stimolato a conoscere, fare esperienza, partendo dall'osservazione diretta che diventa scoperta e ricerca essa stessa.

L'Istituto comprende anche delle sedi su un altro comune montano (PLATANIA) situato ai piedi del Monte Reventino ricco di foreste e suggestivi paesaggi naturali (patrimonio FAI) che rappresenta un suggestivo "balcone sul mare". Come tutti i piccoli centri montani, purtroppo, subisce lo spopolamento dovuto al trasferimento dei nuclei familiari verso i centri urbani limitrofi.

Gli enti locali collaborano soprattutto nel Comune di Platania, per supportare il fabbisogno scolastico. Il Comune di Lamezia, viste le vicissitudini degli ultimi anni, non sempre riesce ad attivare una proficua collaborazione con l'Istituzione Scolastica.

L'ASP supporta l'Istituzione per quanto attiene l'Inclusione scolastica. La scuola è aperta al territorio, è capace di entrare in rete con altre scuole, di stringere rapporti con soggetti esterni, di diventare luogo di produzione di attività culturali e, nello stesso tempo, è capace di offrire ai propri allievi le opportunità formative di cui il territorio dispone

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico-culturale delle famiglie degli studenti risulta essere vario. L'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana e' in linea con quella regionale. La maggior parte degli alunni e' seguita nel lavoro scolastico dalle famiglie che ne sostengono lo sforzo e l'impegno; qualche eccezione si evince con gli alunni stranieri e di etnia rom che non sempre sono sostenuti dalla famiglia. Nella nostra scuola, altamente inclusiva, frequenta un numero significativo di alunni con disabilita' certificata (con predominanza di disturbi dello spettro autistico). Quasi assenti fenomeni di dispersione scolastica e casi di abbandono scolastico. L'istituzione scolastica puo' contare su un sistema di comunicazione efficace; gli insegnanti, grazie ad un'organizzazione interna, riescono nella gestione di tutte le situazioni particolari relative alla popolazione scolastica.

Vincoli:

Sono presenti problematiche difficili quali: nuclei familiari in cui sono presenti disagi socio-economici; genitori che non offrono, in alcuni casi, adeguati stimoli e sostegno nello studio ai propri



figli.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il Centro storico di Lamezia dove e' allocata la maggior parte delle Scuole che fanno parte dell'istituto Comprensivo, ha visto mutare la propria fisionomia sociale e abitativa soprattutto negli ultimi anni. Ultimamente il centro storico ha assorbito nel suo tessuto sociale un numero consistente di cittadini provenienti da svariati paesi comunitari ed extra europei. Il territorio offre, comunque, un ricco patrimonio storico-culturale che offre alla scuola la possibilita' di attivare percorsi progettuali e didattici rivolti alla sua valorizzazione. L'Istituto comprende anche delle sedi situate su altro comune montano (PLATANIA). Come tutti i piccoli centri montani subisce lo spopolamento dovuto allo spostamento verso i centri urbani limitrofi. Gli enti locali collaborano soprattutto nel Comune di Platania, per supportare il fabbisogno scolastico. Il Comune di Lamezia, viste le vicissitudini degli ultimi anni, non sempre riesce ad attivare una proficua collaborazione con l'Istituzione Scolastica. L'ASP supporta l' istituzione scolastica per quanto attiene l'Inclusione scolastica. La scuola e' aperta al territorio, e' capace di entrare in rete con altre scuole, di stringere rapporti con soggetti esterni, di diventare luogo di produzione di attivita' culturali e, nello stesso tempo, e' capace di offrire ai propri allievi le opportunita' formative di cui il territorio dispone.

Vincoli:

I contributi economici per la scuola da parte degli Enti Locali sono modesti. Non e' stato portato ancora a compimento un progetto per la sistemazione di un'area prospiciente la scuola per la costruzione di un Parco che valorizzerebbe la nostra scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le sedi sono facilmente raggiungibili e alcuni alunni usufruiscono del servizio scuolabus. Tutte le classi della scuola primaria e secondaria di I grado, nonche' la scuola dell'infanzia, sono dotate di LIM e PC. Inoltre nella scuola sono attivi i seguenti laboratori: artistico, musicale, informatico(n°3), scientifico, biblioteche, palestra e giardino con spazi attrezzati. Nella nostra scuole le risorse economiche disponibili sono alte e utilizzate per il miglioramento della didattica. Le sedi sono facilmente raggiungibili. Le aule sono ampie e ben illuminate. La scuola e' dotata in tutte le classi di LIM. L'istituto dispone, inoltre: di due palestre, laboratori di informatica con collegamento a Internet, un laboratorio di arte, laboratori di musica, un laboratorio di scienze, tre biblioteche (con un notevole numero di libri per ragazzi). Il numero esiguo di alunni per classe permette un agevole



utilizzo di tutta la strumentazione disponibile.

Vincoli:

Nel plesso della scuola dell'infanzia Filzi, dove mancava la connessione Internet, si sta procedendo per dotare il plesso di ADSL. Per quanto riguarda i laboratori informatici della scuola secondaria di I grado di S. Teodoro e Platania, entrambi presentano molte criticita' che devono essere rapidamente risolte perche' il loro funzionamento e' condizione necessaria e imprescindibile per le simulazioni delle Prove Invalsi Computer-Based di Italiano, Matematica e Inglese che dovranno affrontare gli studenti delle classi terze. I suddetti laboratori sono dotati di computer obsoleti I contributi dei genitori sono essenzialmente per i viaggi di istruzione e l'assicurazione.

Risorse professionali

Opportunità:

Le risorse professionali della scuola sono in linea con quelle dell'Italia e della Calabria. Il punto di forza e' la stabilita' dell' organico che ha un livello medio-alto di formazione (laurea, abilitazioni, master, certificazioni linguistiche ed informatiche, ecc.). Tutto cio' garantisce la presenza di professionalita' che permette di ampliare l'offerta formativa in relazione a bisogni particolari dell'utenza e di dare continuita' alla progettualita'. I docenti di sostegno sono in possesso del titolo specifico ma molti sono a tempo determinato o in assegnazione per cui non esiste continuita' didattica sugli alunni diversamente abili. L'istituto accoglie i docenti tirocinanti della facolta' e di sostegno, in accordo con l'Unical

Vincoli:

Il sottodimensionamento dell'Istituto non consente di avere un Dirigente e un DSGA stabili, per cui la loro presenza e' saltuaria e talvolta impedisce maggiori attivita' progettuali che servirebbero alla scuola per la sua crescita numerica.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico-culturale delle famiglie degli studenti risulta essere vario. L'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana e' in linea con quella regionale. La maggior parte degli alunni e' seguita nel lavoro scolastico dalle famiglie che ne sostengono lo sforzo e l'impegno; qualche eccezione si evince con gli alunni stranieri e di etnia rom che non sempre sono sostenuti dalla famiglia. Nella nostra scuola, altamente inclusiva, frequenta un numero significativo di alunni con disabilita' certificata (con predominanza di disturbi dello spettro autistico). Quasi assenti fenomeni di dispersione scolastica e casi di abbandono scolastico. L'istituzione scolastica puo' contare su un



sistema di comunicazione efficace; gli insegnanti, grazie ad un'organizzazione interna, riescono nella gestione di tutte le situazioni particolari relative alla popolazione scolastica.

Vincoli:

Sono presenti problematiche difficili quali: nuclei familiari in cui sono presenti disagi socio-economici; genitori che non offrono, in alcuni casi, adeguati stimoli e sostegno nello studio ai propri figli.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il Centro storico di Lamezia dove e' allocata la maggior parte delle Scuole che fanno parte dell'Istituto Comprensivo, ha visto mutare la propria fisionomia sociale e abitativa soprattutto negli ultimi anni. Ultimamente il centro storico ha assorbito nel suo tessuto sociale un numero consistente di cittadini provenienti da svariati paesi comunitari ed extra europei. Il territorio offre, comunque, un ricco patrimonio storico-culturale che offre alla scuola la possibilita' di attivare percorsi progettuali e didattici rivolti alla sua valorizzazione. L'Istituto comprende anche delle sedi situate su altro comune montano (PLATANIA). Come tutti i piccoli centri montani subisce lo spopolamento dovuto allo spostamento verso i centri urbani limitrofi. Gli enti locali collaborano soprattutto nel Comune di Platania, per supportare il fabbisogno scolastico. Il Comune di Lamezia, viste le vicissitudini degli ultimi anni, non sempre riesce ad attivare una proficua collaborazione con l'Istituzione Scolastica. L'ASP supporta l' istituzione scolastica per quanto attiene l'Inclusione scolastica. La scuola e' aperta al territorio, e' capace di entrare in rete con altre scuole, di stringere rapporti con soggetti esterni, di diventare luogo di produzione di attivita' culturali e, nello stesso tempo, e' capace di offrire ai propri allievi le opportunita' formative di cui il territorio dispone.

Vincoli:

I contributi economici per la scuola da parte degli Enti Locali sono modesti. Non e' stato portato ancora a compimento un progetto per la sistemazione di un'area prospiciente la scuola per la costruzione di un Parco che valorizzerebbe la nostra scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le sedi sono facilmente raggiungibili e alcuni alunni usufruiscono del servizio scuolabus. Tutte le classi della scuola primaria e secondaria di I grado, nonche' la scuola dell'infanzia, sono dotate di LIM e PC. Inoltre nella scuola sono attivi i seguenti laboratori: artistico, musicale, informatico(n°3), scientifico, biblioteche, palestra e giardino con spazi attrezzati. Nella nostra scuole le risorse



economiche disponibili sono alte e utilizzate per il miglioramento della didattica. Le sedi sono facilmente raggiungibili. Le aule sono ampie e ben illuminate. La scuola è dotata in tutte le classi di LIM. L'istituto dispone, inoltre: di due palestre, laboratori di informatica con collegamento a Internet, un laboratorio di arte, laboratori di musica, un laboratorio di scienze, tre biblioteche (con un notevole numero di libri per ragazzi). Il numero esiguo di alunni per classe permette un agevole utilizzo di tutta la strumentazione disponibile.

Vincoli:

Nel plesso della scuola dell'infanzia Filzi, dove mancava la connessione Internet, si sta procedendo per dotare il plesso di ADSL. Per quanto riguarda i laboratori informatici della scuola secondaria di I grado di S. Teodoro e Platania, entrambi presentano molte criticità che devono essere rapidamente risolte perché il loro funzionamento è condizione necessaria e imprescindibile per le simulazioni delle Prove Invalsi Computer-Based di Italiano, Matematica e Inglese che dovranno affrontare gli studenti delle classi terze. I suddetti laboratori sono dotati di computer obsoleti. I contributi dei genitori sono essenzialmente per i viaggi di istruzione e l'assicurazione.

Risorse professionali

Opportunità:

Le risorse professionali della scuola sono in linea con quelle dell'Italia e della Calabria. Il punto di forza è la stabilità dell'organico che ha un livello medio-alto di formazione (laurea, abilitazioni, master, certificazioni linguistiche ed informatiche, ecc.). Tutto ciò garantisce la presenza di professionalità che permette di ampliare l'offerta formativa in relazione a bisogni particolari dell'utenza e di dare continuità alla progettualità. I docenti di sostegno sono in possesso del titolo specifico ma molti sono a tempo determinato o in assegnazione per cui non esiste continuità didattica sugli alunni diversamente abili. L'istituto accoglie i docenti tirocinanti della facoltà e di sostegno, in accordo con l'Unical.

Vincoli:

Il sottodimensionamento dell'Istituto non consente di avere un Dirigente e un DSGA stabili, per cui la loro presenza è saltuaria e talvolta impedisce maggiori attività progettuali che servirebbero alla scuola per la sua crescita numerica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC LAMEZIA T. DON L. MILANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CZIC862009
Indirizzo	VIA MAGGIORDOMO LAMEZIA TERME 88046 LAMEZIA TERME
Telefono	0968448167
Email	CZIC862009@istruzione.it
Pec	czic862009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icdonmilanilamezia.gov.it

Plessi

LAMEZIA T.S.TEODORO IC MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA862016
Indirizzo	VIA MAGGIORDOMO LAMEZIA TERME 88046 LAMEZIA TERME
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via MAGGIORDOMO SNC - 88046 LAMEZIA TERME CZ

PLATANIA IC LAMEZIA MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	CZAA862038
Indirizzo	VIA CAVA CALIA, N. 1 PLATANIA 88040 PLATANIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via CAVA CALIA SNC - 88040 PLATANIA CZ

LAMEZIA T. F.FILZI IC MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA86205A
Indirizzo	VIA F.FILZI LAMEZIA TERME 88046 LAMEZIA TERME
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via FABIO FILZI SNC - 88046 LAMEZIA TERME CZ

LAMEZIA T. SAN TEODORO ICMILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE86201B
Indirizzo	VIA MAGGIORDOMO LAMEZIA TERME 88046 LAMEZIA TERME
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via MAGGIORDOMO SNC - 88046 LAMEZIA TERME CZ

Numero Classi	10
Totale Alunni	153

PLATANIA IC LAMEZIA MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE86202C
Indirizzo	CAVA CALIA, N. 1 PLATANIA 88040 PLATANIA



Edifici

• Via CAVA CALIA SNC - 88040 PLATANIA CZ

Numero Classi 5

Totale Alunni 35

SMS PLATANIA -IC LAMEZIA MILANI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CZMM86201A

Indirizzo VIA CAVA CALIA, N1 PLATANIA 88040 PLATANIA

Edifici

• Via CAVA CALIA SNC - 88040 PLATANIA CZ

Numero Classi 3

Totale Alunni 22

S.M. SAN TEODORO-I.C. DON MILAN (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CZMM86202B

Indirizzo VIA MAGGIORDOMO LAMEZIA TERME 88046 LAMEZIA TERME

Edifici

• Via GARIBALDI SNC - 88046 LAMEZIA TERME CZ

Numero Classi 3

Totale Alunni 43

Approfondimento

Il nostro Istituto dall'anno scolastico 2013-2014, in quanto sottodimensionato, è in reggenza. Il



perdurare di tale situazione non ha permesso la continuità dirigenziale e una presenza costante del Dirigente per permettere all'Istituzione un percorso unitario e continuo per il raggiungimento degli obiettivi programmati.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	2
	Informatica	3
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	28
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	50

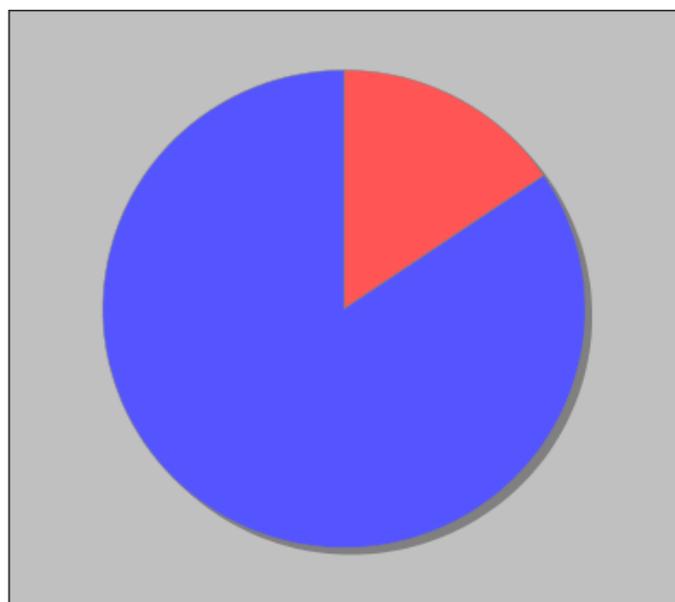


Risorse professionali

Docenti	59
Personale ATA	14

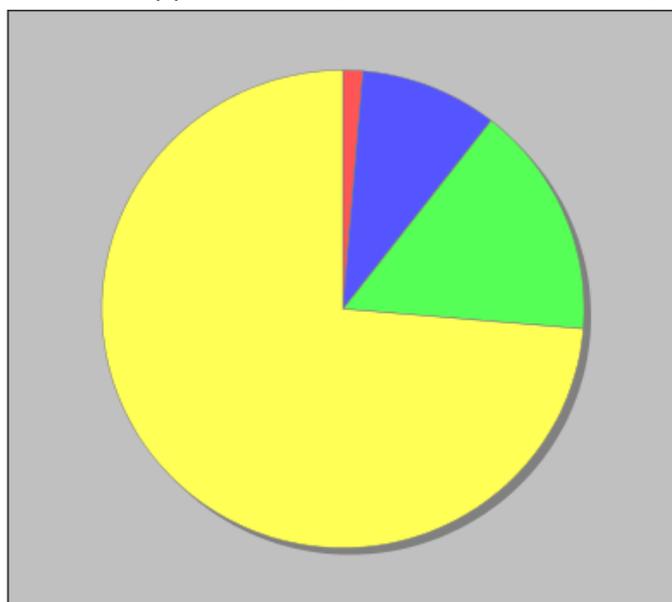
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 14
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 76

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 12
- Piu' di 5 anni - 56

Approfondimento

A causa del sottodimensionamento dell'Istituto, nella Scuola Secondaria di primo grado, molti docenti completano l'orario su altri Istituti. Il personale ATA non è adeguato alle effettive esigenze dell'istituto, dislocato su più plessi ricadenti su due comuni. Inoltre è abbastanza importante la presenza di alunni con disabilità.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il primo comma dell'articolo 3 della nostra Carta Costituzionale tutela la persona, la sua dignità e, al contempo, stabilisce il principio generale di eguaglianza dei cittadini di fronte all'ordinamento, ponendo il divieto di discriminare in base a determinate situazioni o caratteristiche, quali il sesso, la razza, la lingua, la religione, le opinioni politiche, le condizioni personali e sociali.

Questo vincolo inderogabile non deve soltanto essere inteso nel senso che tutte le norme di legge devono sempre indirizzarsi in modo eguale a tutti i cittadini, ma anche e soprattutto nel senso che l'individuazione delle "categorie" di soggetti cui ciascuna norma è destinata deve avvenire con criteri che evitino di trattare situazioni omogenee in modo differenziato, ovvero situazioni disomogenee in modo eguale.

Questo principio, sancito dalla Carta Costituzionale, è pienamente recepito dal nostro Istituto nel momento in cui declina e attua la norma generale, facendosi garante di eguaglianza e pari opportunità all'interno della sua organizzazione; la scuola si assume la responsabilità di differenziare la proposta formativa, offrendo ad ogni alunno la possibilità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità, favorendo un percorso di costruzione della conoscenza, dell'autonomia e dell'identità personale.

La scuola, inoltre, assume il ruolo di promotore socio-culturale, valorizzando le numerose opportunità formative e le risorse esistenti sul territorio (enti locali, associazioni culturali e professionali, società sportive, gruppi di volontariato, aziende private).

L'eguaglianza e la diversità delle opportunità non può trovare realizzazione senza un'attenzione costante ai temi dell'accoglienza e dell'integrazione, che si traducono in scelte pedagogico-



didattiche basate sull'accoglienza degli alunni e delle loro famiglie.

Viene posta particolare attenzione, in fase d'ingresso e durante il percorso formativo, alle situazioni di disabilità, di svantaggio socio-economico, alla presenza di studenti stranieri e, a tutte quelle condizioni di disagio che creano differenze di fatto discriminanti e limitanti la vita dei singoli.

L'Istituto, promuove processi di integrazione, di recupero delle situazioni di svantaggio, di riconoscimento e accettazione delle diversità, utilizzando la flessibilità e la personalizzazione degli interventi formativi nelle pratiche didattiche quotidiane, garantendo il riconoscimento dei progressi e la sperimentazione del successo personale. L'accoglienza non si limita alla fase iniziale dell'anno scolastico ma si rinnova quotidianamente con un'attenzione costante all'alunno ed ai suoi problemi, esigenze, frustrazioni, sogni e speranze, ad un'organizzazione didattica improntata all'innovazione, alla creatività, all'individualizzazione in un clima relazionale positivo.

Con la particolare attenzione agli anni ponte, cerniere istituzionali tra gradi di scuole, il progetto accoglienza coinvolge e mobilita le risorse docenti di più gradi di scolarità e diventa parte integrante del progetto di continuità e si collega a quello dell'orientamento.

L'accoglienza è preceduta e seguita dall'orientamento che favorisce il processo di maturazione e di scelta da parte degli alunni e diventa "progetto di vita" per preparare l'alunno al distacco o e ad affrontare un nuova scuola.

Nel conseguire accoglienza e integrazione, l'istituzione scolastica interagisce con i Servizi Sociali di riferimento e con gli Enti Locali territoriali, nella convinzione che solo dal confronto e dalla collaborazione fattiva possano nascere strategie e soluzioni alle diverse problematiche, da offrire a studenti e famiglie, nel pieno rispetto dei loro diritti e interessi.

Tutti gli strumenti di programmazione metodologico-didattica previsti dalla normativa vigente in



materia d'integrazione per gli alunni con disabilità e/o con disturbi specifici d'apprendimento (Profilo Di Funzionamento e Piano Educativo Individualizzato su base ICF per alunni con certificazione di disabilità, Piano Didattico Personalizzato per alunni con disturbi specifici di apprendimento e bisogni educativi speciali), vengono redatti di concerto con le famiglie e i servizi educativi e riabilitativi del territorio.

Per quanto attiene alle buone pratiche d'integrazione degli alunni stranieri, l'Istituto applica le indicazioni normative contenute nell'art. 45 del DPR n. 394 del 31/8/99.

Da quasi un ventennio, la scuola primaria nel plesso S. Teodoro ha sperimentato l'uso di testi alternativi ai tradizionali libri di testo ministeriali. Dopo un'attenta analisi dei testi ministeriali usati nelle scuole italiane che ha coinvolto docenti e genitori si è riconosciuta la necessità di offrire agli alunni numerose possibilità di percorsi autonomi nella ricerca e nella rielaborazione delle informazioni, di rispettare i ritmi e i tempi individuali di lavoro e di apprendimento attraverso strumenti idonei e graduati, di abituare gli alunni a mettere in relazione le informazioni per elaborarle, privilegiando il processo di apprendimento rispetto alla quantità dei contenuti del sapere.

L'adozione di materiale librario alternativo ai libri di testo per tutte le classi del plesso di scuola Primaria di San Teodoro persegue, pertanto, le seguenti finalità educative:

- Creare le condizioni affinché ognuno possa esprimere le sue potenzialità;
- Prendere coscienza e valorizzare le differenti identità e molteplici diversità di ogni persona;
- Assicurare ad ogni bambino/a la padronanza degli strumenti culturali anche a livelli elementari di sviluppo cognitivo.

Nell'ambito di queste finalità, da tempo, la scuola si è posta l'obiettivo di stimolare l'interesse per il libro, per conquistare il "*piacere di leggere*" e per favorire la "*propensione alla ricerca*".



Per conquistare il piacere di leggere è necessaria la mediazione dell'adulto (famiglia-scuola) che favorisca il legame affettivo libro-bambino; inoltre è opportuna l'offerta di testi diversi per approfondire tematiche, raccogliere informazioni e materiali di studio.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

1. Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze. 2. Implementare il supporto agli alunni con bisogni educativi speciali attraverso l'attivazione di percorsi individualizzati e personalizzati.

Traguardo

1. Realizzare percorsi volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni che mirano alla riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale. 2. Portare la variabilità tra le classi all'interno della media nazionale.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

1. Riduzione della variabilità dei punteggi tra le classi sia per italiano sia per matematica; 2. Miglioramento degli esiti degli studenti delle classi quinte; 3. Miglioramento degli esiti degli studenti delle classi terze sec. di I grado

Traguardo

1. Rientrare nei valori di riferimento del Sud e Isole 2. Rientrare nei valori di riferimento nazionali



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: piano di miglioramento triennio 2022/2025**

Si prefigurano percorsi di miglioramento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni fragili, a rischio di dispersione scolastica, nonché al miglioramento degli esiti delle prove INVALSI per le classi interessate.

In allegato il PDM relativo al triennio 2022/2025

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

1. Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze. 2. Implementare il supporto agli alunni con bisogni educativi speciali attraverso l'attivazione di percorsi individualizzati e personalizzati.

Traguardo

1. Realizzare percorsi volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni che mirano alla riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale. 2. Portare la variabilità tra le classi all'interno della media nazionale.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

1. Riduzione della variabilità dei punteggi tra le classi sia per italiano sia per matematica; 2. Miglioramento degli esiti degli studenti delle classi quinte; 3. Miglioramento degli esiti degli studenti delle classi terze sec. di I grado

Traguardo

1. Rientrare nei valori di riferimento del Sud e Isole 2. Rientrare nei valori di riferimento nazionali

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

elaborare criteri comuni per la valutazione delle discipline e delle competenze

implementare le dotazioni tecnologiche dell'istituto per la creazione di ambienti di apprendimento innovativi

introdurre e potenziare le prove di verifica per classi parallele in italiano, matematica, lingue straniere

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire la pratica didattica che contempli gli strumenti compensativi e le misure dispensative per gli alunni con BES;



.Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle competenze comunicative e relazionali nonche' sull'ascolto attivo;

Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Prevedere azioni di formazione del personale docente di area linguistica e di area scientifica su modelli teorici di riferimento.

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati;

Favorire un clima positivo per affrontare le prove standardizzate;



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Da quasi un ventennio, la scuola primaria nel plesso S. Teodoro ha sperimentato l'uso di testi alternativi ai tradizionali libri di testo ministeriali. Dopo un'attenta analisi dei testi ministeriali usati nelle scuole italiane che ha coinvolto docenti e genitori si è riconosciuta la necessità di offrire agli alunni numerose possibilità di percorsi autonomi nella ricerca e nella rielaborazione delle informazioni, di rispettare i ritmi e i tempi individuali di lavoro e di apprendimento attraverso strumenti idonei e graduati, di abituare gli alunni a mettere in relazione le informazioni per elaborarle, privilegiando il processo di apprendimento rispetto alla quantità dei contenuti del sapere.

L'adozione di materiale librario alternativo ai libri di testo per tutte le classi del plesso di scuola Primaria di San Teodoro persegue, pertanto, le seguenti finalità educative:

- Creare le condizioni affinché ognuno possa esprimere le sue potenzialità;
- Prendere coscienza e valorizzare le differenti identità e molteplici diversità di ogni persona;
- Assicurare ad ogni bambino/a la padronanza degli strumenti culturali anche a livelli elementari di sviluppo cognitivo.

Nell'ambito di queste finalità, da tempo, la scuola si è posta l'obiettivo di stimolare l'interesse per il libro, per conquistare il "*piacere di leggere*" e per favorire la "*propensione alla ricerca*".

Per conquistare il piacere di leggere è necessaria la mediazione dell'adulto (famiglia-scuola) che favorisca il legame affettivo libro-bambino; inoltre è opportuna l'offerta di testi diversi per approfondire tematiche, raccogliere informazioni e materiali di studio.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

SCRITTURA COLLETTIVA

La necessità di realizzare un progetto sulla scrittura collettiva e sul metodo utilizzato da Don Lorenzo Milani nasce dalla esigenza della scuola di avere dei dati dimostrabili che l'intervento educativo –didattico porti, non solo all'acquisizione delle competenze utili a condurre un ragionamento logico dove le idee siano connesse e coerenti, ma costruisca nell'allievo il pensiero critico. Tale metodologia (che la scuola persegue ormai da decenni) si ispira fondamentalmente all'esperienza della scuola di Barbiana e a Don Milani. Un metodo attivo che include e ascolta, il metodo del fare e della costruzione del pensiero autonomo, che consente agli alunni di studiare da soli e a piccoli gruppi, imparando e insegnando "sempre, per tutta la vita". Don Milani a Barbiana sperimentò la pratica della scrittura collaborativa, come momento di autoeducazione per eccellenza, da cui nessun ragazzo doveva rimanere escluso.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Tale missione mira a rafforzare le condizioni per lo sviluppo di un'economia ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza, partendo dal riconoscimento delle criticità del nostro sistema d'istruzione, formazione e ricerca.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Ogni persona, normodotata o disabile che sia, non può più accontentarsi di raggiungere obiettivi minimi nell'apprendimento e nella relazione; essa deve arrivare a sviluppare al massimo le proprie doti. Ognuno ha margini di miglioramento, ognuno, come dice Vygotsky, ha la *propria zona di sviluppo prossimale*, per questo la nostra scuola dà ad ognuno la possibilità di sviluppare al massimo le proprie qualità grazie all'intervento collaborativo degli altri. Pertanto, coerente con la pedagogia di Don L. Milani, il nostro modello di scuola vede l'apprendimento come un processo che comporta una modificazione relativamente stabile del modo di pensare, agire, e sentire. Da non confondere con altri metodi di lavoro di gruppo, l'apprendimento cooperativo, si caratterizza per alcuni aspetti peculiari: costituzione di piccoli gruppi eterogenei, alternanza di ruoli e compiti, assunzione della responsabilità individuale nei gruppi. Nell'apprendimento cooperativo l'insegnante-regista progetta, supporta, sollecita la rielaborazione delle esperienze da parte degli studenti. L'apprendimento cooperativo è una risorsa didattica e pedagogica. Apprendere insieme è divertente e appassionante. Dagli altri possiamo apprendere molti modi di affrontare e risolvere un problema.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LAMEZIA T.S.TEODORO IC MILANI	CZAA862016
PLATANIA IC LAMEZIA MILANI	CZAA862038
LAMEZIA T. F.FILZI IC MILANI	CZAA86205A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LAMEZIA T. SAN TEODORO ICMILANI	CZEE86201B
PLATANIA IC LAMEZIA MILANI	CZEE86202C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS PLATANIA -IC LAMEZIA MILANI	CZMM86201A
S.M. SAN TEODORO-I.C. DON MILAN	CZMM86202B



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

OBIETTIVI FORMATIVI AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D' ISTRUZIONE

L'alunno, al termine della scuola del primo ciclo, dovrà dimostrare di:

AREA DEL SAPER ESSERE	Saper gestire il proprio vissuto scolastico, dando un senso alla propria esperienza, consapevole che la partecipazione e la collaborazione alle attività scolastiche sono uno strumento per l'elaborazione di un personale progetto di vita. Dovrà sapere, in questo senso: - relazionarsi con se stesso, ed essere consapevole del valore formativo dell'esperienza scolastica;
-----------------------------	--



	<ul style="list-style-type: none">- relazionarsi con l'ambiente, confrontarsi con gli altri e trarre dal confronto insegnamenti utili riconoscendo, rispettando e valorizzando le diversità;- collaborare e partecipare per elaborare un progetto vita, gestire i diversi aspetti della propria esperienza (attitudini, aspirazioni, interessi desideri), partecipando in modo costruttivo al lavoro scolastico.
AREA DEL SAPERE	<p>Saper padroneggiare i contenuti e i metodi delle discipline, sapendoli trasformare in competenze personali e occasioni di crescita.</p> <p>Dovrà, in questo senso:</p> <ul style="list-style-type: none">- osservare e ascoltare in modo attento, selezionando e descrivendo in modo efficace fatti e fenomeni;- possedere i contenuti delle discipline in modo completo ed efficace;- padroneggiare in maniera approfondita i contenuti e i metodi delle discipline, applicandoli in contesti specifici e in situazioni reali.
AREA DEL SAPER FARE	<p>Saper riorganizzare le conoscenze, scegliendo strategie adeguate per risolvere problemi.</p> <p>Dovrà, in questo senso:</p> <ul style="list-style-type: none">- saper gestire l'organizzazione del proprio lavoro scolastico e predisporre materiali, tempi, metodi e scadenze in modo efficace;- esprimere le proprie conoscenze e il proprio personale vissuto, valorizzando il contributo delle varie discipline;- comprendere e rielaborare in modo autonomo e personale testi e contenuti delle varie discipline, ricavandone le opportune informazioni e realizzando produzioni personali.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: LAMEZIA T.S.TEODORO IC MILANI
CZAA862016**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PLATANIA IC LAMEZIA MILANI CZAA862038

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LAMEZIA T. F.FILZI IC MILANI CZAA86205A

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: LAMEZIA T. SAN TEODORO ICMILANI
CZEE86201B**



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLATANIA IC LAMEZIA MILANI CZEE86202C

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SMS PLATANIA -IC LAMEZIA MILANI
CZMM86201A**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M. SAN TEODORO-I.C. DON MILAN CZMM86202B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



Secondo la normativa del 20/08/2019 n.92, lo svolgimento dell'insegnamento dell'Ed. Civica non potrà essere inferiore a 33 ore annue; tale insegnamento farà riferimento ai tre nuclei concettuali a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche che ad essa fanno capo:

- Costituzione,
- Sviluppo sostenibile,
- Cittadinanza digitale.

MONTE ORE DELL'ISTITUTO

-Nella scuola dell'infanzia: in modo condiviso

-Nella scuola primaria: un unico insegnante, nello specifico l'insegnante del laboratorio di Cittadinanza e Costituzione.

-Nella scuola secondaria di I grado: dal docente di Storia (15 ore), dal docente di Scienze (10 ore), dal docente di Tecnologia (8 ore) con adeguata suddivisione delle ore per tutto l'anno scolastico.

Resta inteso che tale insegnamento, per la visione sociale, culturale, emotiva, sostenibile, ecologica che contiene in sé, sarà considerata trasversale ad ogni forma di insegnamento.

All'interno del consiglio di classe nella scuola Sec. I Grado sarà individuato il docente coordinatore a cui assegnare l'abilitazione alla valutazione della stessa.



Curricolo di Istituto

IC LAMEZIA T. DON L. MILANI

Primo ciclo di istruzione

Approfondimento

Facendo seguito alla rilettura delle Indicazioni nazionali emanate nel 2012 come sollecita il documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" divulgato nel mese di febbraio 2018, l'Istituto Comprensivo Don Lorenzo Milani ha rivisto e aggiornato il proprio curricolo di Istituto ponendo attenzione alle Competenze di cittadinanza per un loro proficuo rafforzamento. Tutto ciò al fine di aiutare i discenti ad affrontare i cambiamenti e le sfide del presente, per proiettarsi al meglio nel futuro e diventare cittadini attivi e consapevoli, capaci di condividere valori comuni e di aprirsi con fiducia alla complessità.

Tale rilettura ha cercato anche di tener conto, oggi più che mai, dell'esigenza di uno sviluppo orientato alla sostenibilità in tutte le sue dimensioni e con l'acquisizione, in prospettiva, dei contenuti dell'Agenda 2030.

Il curricolo verticale è stato declinato per tutti i tre gli ordini di scuola, per tutte le discipline e per tutte le sezioni/classi dell'Istituto, tenendo conto delle aree disciplinari:

- Linguistico artistico espressiva
- Matematica scientifica tecnologica
- Storico geografica



Il curricolo completo sarà allegato al P.T.O.F



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Attivazione di una classe prima primaria con tempo modulare e senza metodologia ispirata a Don Milani

Il nostro Istituto, nel plesso San Teodoro offre un tempo scuola di 40 ore settimanali (tempo pieno). Non tutte le famiglie scelgono il tempo pieno per vari motivazioni, per cui si è pensato di dare opportunità a tutti coloro che non intendono lasciare i propri bambini a scuola per 8 ore, con l'attivazione di una classe prima primaria a tempo modulare con libro di testo e senza metodologia ispirata a Don Milani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Maggior numero di iscritti nella classe prima della scuola primaria provenienti dalla scuola dell'infanzia Fabio Filzi e/o da quartieri limitrofi

● PROGETTO ACCOGLIENZA (progetto extracurricolare a carico della scuola)

La scuola offre la possibilità di usufruire di un servizio di pre/post scuola nei plessi della scuola infanzia e primaria di San Teodoro e di Platania che consiste nell'accoglienza, vigilanza e assistenza agli alunni nelle fasce orarie precedenti e successive il normale orario scolastico. Nel



turno di pre-scuola si offre la possibilità di accogliere i bambini che, per motivi di lavoro dei genitori, hanno la necessità di entrare a scuola prima del suono della campanella mentre nel posticipo c'è la possibilità di prolungare l'orario scolastico anche dopo la fine della giornata scolastica, sempre per necessità lavorative. Destinatari di questo progetto sono anche tutti gli alunni che usufruiscono dello scuolabus.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il servizio proposto si fonda sull'accoglienza dell'alunno, sull'intrattenimento educativo, ricreativo, ludico e sui rapporti con la famiglia che oggi più che mai ha bisogno della collaborazione della scuola per contribuire alla crescita affettiva ed emotiva del bambino.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● PROGETTO “BARBIANA 2040” – Rete scuole Don Milani (curriculare)

Sono interessate tutte le classi della scuola primaria del plesso S.Teodoro Progetto di Ricerca e Azione nato nel 2017 dalla collaborazione di un allievo di Don L. Milani e della Facoltà di Pedagogia dell'Università della Calabria. Attraverso la proposta di laboratori di scrittura collettiva nelle scuole, si ripercorre la Pedagogia dell'aderenza del Priore come risposta efficace ai bisogni dei nativi digitali. Attraverso questa metodologia si intendono sviluppare e consolidare competenze linguistiche, matematiche e scientifico-tecnologiche, nonché una coscienza critica per imparare a convivere in armonia con le tante diversità presenti nella nostra società, attraverso la tecnica dell'apprendimento cooperativo, la didattica laboratoriale, la collaborazione e la comunicazione tra pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Costruire un itinerario di studio e di apprendimento che rispetti le individualità, non perda mai di vista i traguardi da raggiungere e promuova l'approccio ad un pensiero critico; · Sviluppare e consolidare competenze linguistiche, matematiche e scientifico-tecnologiche; · Favorire attraverso la tecnica dell'apprendimento cooperativo e la didattica laboratoriale la collaborazione e la comunicazione tra pari; · Sviluppare la coscienza civica, per imparare a convivere in armonia con le tante diversità presenti nella nostra società.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni , formatori esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● PROGETTO LETTURA "LEGGIAMO IL MONDO 2" (curriculare)

Sono interessate tutte le sezioni della scuola dell'Infanzia, tutte le classi della scuola Primaria e della scuola Secondaria di Primo Grado. Articolazione: □ Allestimento di ambienti, spazi e arredi al fine di predisporre un ambiente di apprendimento rassicurante e stimolante □

Predisposizione di specifiche attività lettura presso biblioteche e librerie presenti sul territorio □



Predisposizione di laboratori inerenti ad attività di lettura □ Incontri programmati tra i vari ordini di scuola (continuità) • Partecipazione progetto Gutenberg • Partecipazione “Trame a scuola” • Incontri con autori • Sistemazione e ampliamento della biblioteca della scuola □ Contatti con Associazioni e Agenzie Educative □ Attivazione di Protocolli d’Intesa con le Università e il Sistema Bibliotecario Lametino; □ Creazione di opuscoli, dispense, cd-rom, materiale divulgativo di vario genere □ Allestimento di mostre e spettacoli □ Partecipazione a concorsi a livello Nazionale □ Organizzazione e partecipazione a conferenze e convegni □ Visione di film a tema legati alle tematiche progettuali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Creazione di laboratori creativi : “il Libro lo costruiamo noi”; • Istituzione della SETTIMANA



DELLA LETTURA e della FESTA DEI LIBRI: • Evento finale durante la settimana in cui ricade la Giornata Mondiale del libro e del diritto d'autore. L'evento coinvolgerà la scuola, esperti esterni, incontri con autori ed editori, associazioni culturali ed istituzioni locali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● EDUCAZIONE AMBIENTALE "LA TERRA NELLE NOSTRE MANI" (curriculare)

Sono interessate tutte le sezioni della scuola dell'Infanzia, tutte le classi della scuola Primaria e della scuola Secondaria di Primo Grado. Articolazione: □ L'orto biologico a scuola □ Il rispetto dell'ambiente □ La settimana scientifica □ Uscite sul territorio (Mercato rionale-Cooperative agricole-negozi prodotti biologici) □ Percorsi di educazione alla salute rivolti a insegnanti e genitori tenuti da Operatori dell'ASL o da genitori esperti nel settore. □ Adesione al progetto "Frutta nella Scuole" del ministero delle Politiche Agricole □ Il riciclo e la raccolta differenziata □ Predisposizione di laboratori inerenti alle attività curriculari □ Progetto "Più scienza" con rete



scuole Legambiente Calabria □ Lezioni all'aperto con esperti esterni □ Creazione di opuscoli, dispense, cd-rom, materiale divulgativo di vario genere □ Allestimento di mostre □ Partecipazione a concorsi a livello Nazionale □ Organizzazione e partecipazione a conferenze e convegni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



- Aumentare la consapevolezza dei bambini riguardo alle cause e soprattutto alle conseguenze derivanti dai cambiamenti climatici e a far comprendere quale potrà essere il loro ruolo nel ridurre i rischi ad essi associati, indirizzandoli inoltre ad assumere comportamenti virtuosi per il risparmio delle risorse a rischio.
- Approfondire le conoscenze sulle problematiche ambientali, a sensibilizzare gli studenti ad un maggior rispetto dell'ambiente e ad indicare le regole che sono alla base di un comportamento ecosostenibile, stimolando il loro senso di responsabilità e consapevolezza sugli effetti e le ripercussioni che le abitudini quotidiane e le azioni umane possono avere.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● PROGETTO LINGUA INGLESE "ENGLISH IS FUN!" (Curriculare)

Sono interessate le sezioni dei 5 anni della scuola dell'infanzia di S.Teodoro. Il progetto è pensato per coinvolgere i bambini attraverso storie, filastrocche, rime e canzoni guidandoli ad un incontro immediato e spontaneo con la produzione di altri suoni. Attraverso i giochi, le melodie, la musicalità e il ritmo delle parole cantate e poi narrate, si scoprono così le prime



parole della lingua inglese e si "apprende facendo".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Familiarizzare con un codice linguistico diverso, provare interesse e piacere verso l'apprendimento di parole inglesi utilizzate nel vocabolario italiano.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica



Aule

Aula generica

● PROGETTO LINGUA INGLESE “Divertiamoci con l’inglese: ascolto, imparo, ripeto e canto” (curriculare)

Sono interessate le sezioni dei 5 anni della scuola dell’infanzia di Fabio Filzi. Il progetto intende sviluppare nei piccoli alunni la sensibilità e la consapevolezza di essere cittadini del mondo e inoltre favorire in essi l’approccio con altre culture. Sarà privilegiata la scoperta della sonorità della lingua nella prospettiva comunicativa, riferita in particolare alla realtà dei bambini e del contesto in cui vivono, fornendo così strumenti per comprendere, comunicare e relazionare con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea, anche mediante l’utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Familiarizzare con un codice linguistico diverso e provare interesse e piacere verso l’apprendimento di parole di lingua inglese utilizzate spesso nella lingua italiana.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
Aule	Aula generica

● PROGETTO “SCUOLA ATTIVA KIDS” (curriculare)”

Sono interessate le classi terze e quarte della scuola Primaria del plesso di San Teodoro Il progetto nato dall'impegno congiunto del Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca (MIUR), del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per promuovere l'educazione fisica fin dalla scuola Primaria e favorire i processi educativi e formativi delle giovani generazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Motivare le giovani generazioni all'attività fisica □ Favorire l'inclusione e la promozione di corretti e sani stili di vita □ Rivedere il modello di governance dell'educazione fisica a scuola



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO "CYBERBULLISMO" (curriculare)

Sono interessate tutte le classi dell'Istituto Nel rispetto delle Indicazioni in materia di prevenzione ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo del MIUR, il presente progetto nasce dalla necessità condivisa tra Scuola e Genitori di fronteggiare tali fenomeni con professionalità e serietà anche attraverso Figure Esperte esterne alla Scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Sensibilizzare gli studenti ai fenomeni considerati
- Favorire negli studenti la capacità di esprimere sentimenti, stati d'animo
- Relazionarsi con adulti e pari su questioni delicate che riguardano la sfera del sé per superare paure
- Attivare misure di prevenzione atte a prevenire e a gestire situazioni problematiche relative all'uso delle tecnologie digitali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● PROGETTO "STORYTELLING CON SCRATCH" (curriculare)



Sono interessate tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado di Platania e San Teodoro Il progetto formativo è finalizzato al potenziamento delle competenze digitali e trasversali, ed avrà come scopo la realizzazione di una didattica inclusiva e partecipativa in cui l'alunno si troverà immerso in un mondo dove il coding e l'informatica, insieme alle proprie competenze nella scrittura creativa, nel disegno artistico e nella musica, si fonderanno per dar vita al genio creativo che sta dentro ogni ragazzo, attraverso l'apprendimento delle metodologie per sviluppare un progetto/percorso laboratoriale di coding mediante l'uso di un software di programmazione informatica "Scratch.3". Il progetto sarà esplicito a partire dal mese di gennaio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Il progetto ha l'obiettivo di: - Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti. - Valorizzare le potenzialità degli studenti. - Potenziare le competenze trasversali.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Aule	Aula generica

● PROGETTO DI CODING: "IMPARIAMO A PENSARE GIOCANDO" (curriculare)

Sono interessate le sezioni 4-5 anni scuola dell'infanzia San Teodoro La finalità di tale progetto è l'acquisizione del pensiero computazionale con pratiche di coding semplificato. Il percorso progettuale sarà esplicito dal mese di gennaio al mese di maggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Offrire un'opportunità in più per creare le condizioni di un apprendimento attivo, costruttivo, collaborativo, intenzionale, con l'utilizzo consapevole della tecnologia;
- Imparare a pensare



giocando per trovare soluzioni ai vari problemi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● PROGETTO DI ARTE "PICCOLI ARTISTI" (curriculare)

Sono interessate le 3 sezioni della Scuola dell'infanzia S. Teodoro La finalità di tale progetto è utilizzare l'espressione grafica, prima forma di comunicazione del bambino, per esprimere sentimenti, ed emozioni. Il percorso progettuale sarà esplicito dal mese di gennaio al mese di maggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Avvicinare il bambino all'arte con i suoi differenti linguaggi; - Acquisire maggiore autonomia realizzando elaborati artistici personali, attraverso l'utilizzo di varie tecniche e materiali diversi;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Aule	Aula generica

● PROGETTO DI ARTE "PICCOLI ARTISTI 2 "(curriculare)

Le finalità di questo percorso progettuale sarà quella di sviluppare inventiva e manualità attraverso esperienze di manipolazione, assemblaggio e costruzione con diversi materiali da riciclo e non. Il percorso progettuale sarà esplicito dal mese di gennaio al mese di Maggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Favorire l'espressione di stati emotivi attraverso il disegno, la pittura e la manipolazione; • Sviluppare la creatività e la fantasia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Aule	Aula generica

● PROGETTO "LIBERI DI VOLARE" (Curriculare)

La storia della scuola Don Milani nasce dalla scoperta, in un antico registro scolastico, di una particolare attività didattica che un maestro di altri tempi dedicava ai suoi alunni a fine anno: sulla collinetta di Magolà, alcuni bambini di scuola elementare costruivano con materiali di recupero dei rudimentali aquiloni e poi li facevano librare nel cielo sopra Lamezia. Gli aquiloni, oggi, rappresentano per la nostra scuola e la sua identità legata alla didattica laboratoriale, alla



sceita di una metodologia alternativa al sapere preconstituito dei libri di testo, all'accoglienza, alla collaborazione con le famiglie e il territorio, alla costruzione di legami e relazioni con tutte le culture.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Sviluppare nuove capacità di espressione artistica, usando in maniera appropriata materiali diversi e strumenti di uso comune per la costruzione di aquiloni.
- Organizzare un evento conclusivo per librare in volo gli aquiloni costruiti, coinvolgendo altre Istituzioni scolastiche e non, del territorio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Disegno

Aule

Parco

● PROGETTO “Orientiamoci insieme tra le vie di San Teodoro e Platania” (curriculare)

Sono interessati gli alunni della scuola Primaria (classi quinte) e la Scuola Secondaria di Primo Grado L'Orienteering è uno sport divertente caratterizzato da molteplici componenti educative ed ha valore interdisciplinare. Gli alunni, infatti, prima di svolgere la gara in un ambiente naturale potranno apprendere nozioni di cartografia, nozioni di conoscenza del territorio, disegnare mappe ed imparare ad orientarsi attraverso il corretto utilizzo della bussola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Esercitare e stimolare il ragionamento creativo, • Valorizzare la motricità come elemento essenziale dello sviluppo della persona, • Sviluppare la collaborazione, la fiducia e la relazione con i pari • Sviluppare attraverso il gioco una maggiore educazione ambientale e conoscenza del territorio. Evento conclusivo da organizzare per la chiusura dell'anno scolastico.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

QUARTIERE E VIE DELLA CITTA' E DEL PAESE

Strutture sportive

Palestra



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC LAMEZIA T. DON L. MILANI - CZIC862009

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Per valutazione non si intende soltanto quella relativa ai processi cognitivi e relazionali degli alunni ma, per la fascia d'età che interessa la scuola dell'Infanzia, una rilevanza particolare assume l'ambiente educativo come insieme di spazi, tempi e materiali. L'ambientazione didattica fa da ponte fra il bambino, le conoscenze e i saperi. L'insegnante osserva per comprendere lo stile di apprendimento di ogni bambino e di conseguenza propone una serie di attività per dare modo ad ognuno di utilizzare l'approccio che gli è più congeniale. Per questo ordine di scuola vengono adottate schede di valutazione dei processi di crescita e maturazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I traguardi di competenze e quindi i criteri attraverso i quali valutiamo le capacità relazionali di bambini e bambine sono tratti dalle Indicazioni nazionali, e sono indicativamente i seguenti: Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri; sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini; sviluppa il senso dell'identità personale; percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato; sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre; riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta; riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio".

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, occorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012)

Nella Scuola Primaria l'Ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020, che attua quanto previsto dal

decreto legislativo 62/2017 e dal decreto legge 22/2020, art. 1 comma 2-bis. La recente normativa ha infatti individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale (...) con una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti, riferiti alle Indicazioni nazionali per il curriculum, Educazione civica compresa. Un cambiamento, quindi, che ha lo scopo di far sì che la valutazione degli alunni sia sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno, finalizzato ai traguardi per competenze cui la Scuola tende. Il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento: I giudizi utilizzati



sono analoghi a quelli della certificazione delle competenze al termine della classe quinta: avanzato, intermedio, base e in via di prima acquisizione.

Per la Scuola Secondaria di Primo Grado La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dal consiglio di classe. I docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

Al fine di garantire equità e trasparenza, il collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono allegati al PTOF e resi pubblici, al pari delle modalità e dei tempi della comunicazione alle famiglie.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione periodica e finale del comportamento, secondo il Dpr 122/2009, avviene nella scuola primaria con

giudizio e nella scuola secondaria di I grado con voto numerico illustrato con specifica nota.

Questa modalità ha il vantaggio di precisare i significati sottesi ai voti espressi in decimi e di tracciare contemporaneamente la strada per migliorare i comportamenti dei propri allievi. Il Collegio dei Docenti ha deliberato le griglie di valutazione come punto di riferimento per l'assegnazione del giudizio di valutazione del Comportamento nella scuola primaria e del voto numerico nella scuola secondaria I grado.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il



miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017 modifica sostanzialmente le modalità di definizione del voto finale dell'esame di Stato. La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali. Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.

La sottocommissione, quindi, determina in prima istanza la media dei voti delle prove scritte e del colloquio, esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento.

La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0.5 viene arrotondato all'unità superiore.

Su proposta della sottocommissione, la commissione delibera il voto finale per ciascun alunno. Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.

La commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto, utilizzando al meglio le risorse strutturali e umane a disposizione, attraverso la collaborazione e il proficuo confronto, si adopera per soddisfare i bisogni di tutti gli alunni. Tra le finalità educative viene posto l'accento su:

L'alfabetizzazione, per assicurare a tutti il raggiungimento delle capacità di codificare e decodificare una pluralità di linguaggi.

L'intercultura, per accompagnare gli alunni stranieri nell'acquisizione della lingua italiana come elemento di integrazione sociale.

La promozione del benessere per la costruzione di un clima relazionale positivo fra alunni, genitori e docenti quale canale privilegiato per la prevenzione del disagio.

L'inclusione, predisponendo percorsi formativi individualizzati rivolti agli alunni con disabilità.

Al fine di incrementare i livelli d'inclusività si predispongono un protocollo di accoglienza per tutti gli alunni con BES, ed in particolare:

Gli alunni con disabilità (Legge 104/1992) sono accolti dall'Istituto organizzando le attività didattiche ed educative attraverso il supporto dei docenti specializzati, degli assistenti per l'autonomia e la comunicazione, di tutto il personale docente ed ATA. La scuola ha il compito di redigere il PEI (Piano Educativo Individualizzato).

Per gli alunni con DSA- Disturbi Specifici di Apprendimento (Legge 170/2010) viene applicato il protocollo che prevede la redazione di un PDP da monitorare nel corso dell'anno scolastico e da aggiornare ogni anno. Nella predisposizione del documento è fondamentale il coinvolgimento della famiglia.

Per gli alunni con disturbi evolutivi specifici (D.M. 12/12/2012; C.M. n.8 del 06/03/2013), e precisamente: deficit del linguaggio; deficit delle abilità non verbali; deficit nella coordinazione motoria; deficit dell'attenzione e iperattività; funzionamento cognitivo limite; disturbo dello spettro autistico lieve (qualora non previsto dalla legge 104), se in possesso di documentazione clinica, si



procederà alla redazione di un PDP; qualora la certificazione clinica o la diagnosi non sia stata presentata, il Consiglio di classe o il team docente deciderà se adottare o meno un piano didattico personalizzato. Nel caso in cui non lo ritenesse opportuno, dovrà motivare le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche.

Nel caso di alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale: la loro individuazione avverrà sulla base di elementi oggettivi come, ad esempio, la segnalazione degli operatori dei servizi sociali oppure di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche e gli interventi predisposti potranno essere di carattere transitorio. Il Consiglio di classe o il team docente deciderà se adottare o meno un piano didattico personalizzato. Nel caso di alunni con svantaggio linguistico, sarà cura dei Consigli di classe individuarli sulla base di prove in ingresso ed indirizzarli a specifiche attività che ne favoriscano l'inclusione. Gli interventi saranno diversificati in base al livello linguistico degli alunni

l'inclusione di alunni con BES comporta quindi l'istituzione di una rete di collaborazione tra più soggetti, e precisamente:

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nell'istituto è presente un nutrito numero di insegnanti di sostegno che si occupa, insieme al team docente, di utilizzare metodologie comuni per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità nel gruppo dei pari. Vengono formulati dei PEI per il raggiungimento degli obiettivi monitorati con regolarità. La scuola è attenta anche alle esigenze degli alunni con Bisogni Educativi Speciali per i quali è stato sviluppato un protocollo e un'apposita modulistica, secondo la normativa vigente che prevede la compilazione del PEI (ICF) per l'inclusione degli alunni con disabilità, di un PDP per gli alunni DSA e in situazione di svantaggio socio-culturale. Per fare ciò la scuola ha previsto una Commissione (GLI) e una Funzione Strumentale per alunni diversamente abili e BES. La scuola ha realizzato, in orario curricolare, percorsi individualizzati di lingua italiana per studenti stranieri sebbene la percentuale di tali studenti sia minima. Le attività sono relative essenzialmente alle competenze di base (Italiano e Matematica) ed alle capacità linguistiche ed espressive. All'interno del gruppo classe sono state realizzate attività su temi interculturali per la valorizzazione della



diversità, trasversali a tutte le discipline, al fine di favorire la qualità dei rapporti tra gli alunni. Gli interventi rivolti agli alunni in difficoltà di apprendimento e agli alunni stranieri e rom sono strutturati sulla base dell'analisi della specifica situazione del nostro Istituto, in riferimento sia ai bisogni e alle necessità degli alunni in esso inseriti sia alle risorse umane e materiali presenti nella scuola. Si favorisce la partecipazione a tutte le attività laboratoriali considerate una risorsa per la socializzazione e l'integrazione.

Punti di debolezza:

Allo stato attuale, tutte le attività sono piuttosto limitate causa dell'emergenza Covid

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Associazioni

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per gli alunni accompagnati da certificazione ai sensi della Legge 104/92 sarà redatto il PEI (Piano Educativo Individualizzato di inclusione scolastica) di durata annuale. Esso costituisce un progetto globale di integrazione nel quale confluiscono progetti didattici, riabilitativi e sociali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Insegnanti di sostegno, insegnanti curricolari,



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe nella sua interezza. Per quanto riguarda le modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, gli insegnanti si attengono a quanto previsto dalla normativa vigente. Nei PDP è



importante non ridurre eccessivamente il curriculum di studio e non abbassare troppo i livelli essenziali di competenza delle singole discipline. Solo così facendo si potrà valutare la congruenza con il percorso della classe e la possibilità di passaggio dell'alunno alla classe successiva. Per questo motivo, i CdC/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano prove assimilabili a quelle del percorso comune, tenendo conto dei livelli essenziali di competenza disciplinare che consentono di valutare la contiguità con il percorso comune alla classe di appartenenza.



Aspetti generali

Organizzazione oraria dell'Istituto

PLESSI	ORARIO PROVVISORIO (fino inizio servizio mensa)	ORARIO DEFINITIVO
INFANZIA SAN TEODORO	8.00/ 13.00 DA LUNEDI' A VENERDI'	8.00/16.00 DA LUNEDI' A VENERDI' 40 ORE SETTIMANALI SABATO LIBERO
PRIMARIA SAN TEODORO	8.30/13.00 DA LUNEDI' A VENERDI'	8.30/16.30 DA LUNEDI' A VENERDI' 40 ORE SETTIMANALI SABATO LIBERO
INFANZIA FILZI	8.00/ 13.00 DA LUNEDI' A VENERDI'	8.00/16.00 DA LUNEDI' A VENERDI' SABATO LIBERO 40 ORE SETTIMANALI
INFANZIA PLATANIA	8.00/ 13.00 DA LUNEDI' A VENERDI'	8.00/15.00 DA LUNEDI' A VENERDI' 35 ORE SETTIMANALI



		SABATO LIBERO
PRIMARIA PLATANIA	8.00/13.00 DA LUNEDI' A VENERDI'	8.00/14.00 DA LUNEDI' A VENERDI' SABATO LIBERO
SECONDARIA PLATANIA	8.00/14.00 DA LUNEDI' A VENERDI'	8.00/14.00 DA LUNEDI' A VENERDI' SABATO LIBERO
SECONDARIA SAN TEODORO	8.00/14.00 DA LUNEDI' A VENERDI'	8.00/14.00 DA LUNEDI' A VENERDI' SABATO LIBERO



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaboratori del Dirigente n.2 Funzioni strumentali n.7 Responsabili di plesso n.7	16
--------------------------------------	---	----

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Recupero e potenziamento alunni con bisogni educativi speciali Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi (in reggenza)

Assistenti amministrativi

-Addetto al protocollo -Addetto al personale - Addetto area alunni



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Nazionale di scuole Barbiana 2040

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Nel plesso della scuola Primaria di San Teodoro viene applicata la metodologia didattica e la scrittura collettiva utilizzata da Don Lorenzo Milani.

Denominazione della rete: Rete di scuole GO-GREEN Legambiente Calabria



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nell'Istituto, nel corso dell'anno scolastico, si svolgono, oltre alle attività curriculari legate alla sostenibilità ambientale, anche Manifestazioni proposte da Legambiente.

Denominazione della rete: Associazione Mediterraneo-Lamezia Terme

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'associazione Mediterraneo si



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CORSO DI PRIMO SOCCORDO

Imparare a riconoscere le situazioni di pericolo e le circostanze che richiedono l'intervento di un adulto o dell'ambulanza, apprendere il funzionamento e l'utilizzo di un defibrillatore e imparare manovre di primo soccorso come il massaggio cardiaco, la disostruzione delle vie aeree e di primo soccorso nel trauma.
